tini ripresero Costantinopoli (1); ma i Genovesi col loro Re Arundu (*sic*) restarono padroni di Galata; seguirono (2) e prime incursioni mussulmane del VII secolo (I dell'Egira), durante le quali furono costruiti il *Qurshunlu Makhzen* e altri edifici. Dieci furono in tutto gli assedi posti dai mussulmani a Galata ed a Costantinopoli, fino a che nel 1453 Maometto II riuscì a conquistare l'una e l'altra. Nel 916 Eg. [1510-11], avendo un terremoto devastata Galata, il Sultano Bayazid la fece riparare, come attestava un'iscrizione sulla porta di *Yagh Qapani*, che esisteva ancora al tempo di Evlyā Çelebî (3).

La città è circondata da mura e contiene anche muraglie nell'interno. Le porte sono:

- 1) a W *Meit Qapusu*, che guarda verso la Tersāneh (Arsenale) e Qāsim Pascià.
 - 2) a S. *'Azab Qapusu*, sulla spiaggia.
 - 3) a S *Kurkçi Qapusu*, sulla spiaggia.
 - 4) a S *Yagh Qapani Qapusu*, sulla spiaggia nei pressi di Yagh Qapani (Magazzino dell'olio)
 - 5) a S *Baliq Pazari Qapusu* nei pressi di Yag Qapani (Magazzino dell'olio).
 - 6) a S *Qara-Köi Qapusu*.
 - 7) a E *Qurshunlu Makhzen Qapusu*, detta dai Greci *Ayaniqu* (4). C'è un *ayasma* (fonte miracolosa) degli Apostoli.
 - 8) a E *Kireğ Qapusu* e *Timur Qapusu*, che guardano sul mare.
 - 9) a E *Topkhāne Qapusu*, che guarda sulla terraferma.
 - 10) a N *Küçük Qel 'ah Qapusu*, che guarda sul mare.
 - 11) a N *Böyük Qel 'ah Qapusu*, che guarda sulla terraferma.
- Queste porte sono nella cinta esterna. Nelle muraglie interne si aprono inoltre:
- 12) *Küçük Qarah-köi Qapusu*.
 - 13) *Mikhāl Qapusu*, che si apre sulla faccia interna di *Küçük Qel 'ah Qapusu*.
 - 14) *Meidānyik Qapusu* (Porta della Piccola Piazza).
 - 15) *Klisa Qapusu* (Porta della Chiesa).
 - 16) *İç 'Azab Qapusu*.
 - 17) *Sādiq Qapusu* (5).

Tre di queste porte guardano sulla grande strada (6). Il circuito è di 10.060 passi; dopo il restauro fatto da Bayrām Pascià, *qāim-maqām* di Galata, per or-

(1) Come si vede la 4ª Crociata dei Franchi e dei Veneziani è attribuita a Spagnoli e Genovesi; Genova è confusa con Venezia e le epoche storiche sono frammiste e capovolte.

(2) In realtà precedettero.

(3) Non credo che l'iscrizione si sia conservata. Evlyā Çelebî ne dà il testo a pp. 428-29.

(4) Forse per *Ayos Nikola*, San Nicola.

(5) Identici sono i nomi delle porte (undici più sei) che ho confrontato nel ms. di Evlyā Çelebî, n. 3 della Bibl. di Yıldız Kiösk, ora passata all'Università di Costantinopoli.

(6) Per il numero delle porte (Hammer: 10; Kauffer: 10; Covell: 12; Coedicius: 4) e i rispettivi nomi si confronti GOTTFELD, *Die Stadtmauern von Galata*, nelle *Bosphorus Mitteilungen des Deutschen Ausflugs-Vereins*, 1907, IV Heft, Konstantinopel.